

Bando di finanziamento per le “Attività spaziali” (tematica 15), di cui all’avviso MUR n. 341 del 15/03/2022, per “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” Prot. CI-2022-DSR-042 del 18 luglio 2022

Nel fornire le risposte alle richieste di chiarimento relative al bando in epigrafe, si ritiene opportuno in sede di premessa esporre la seguente precisazione.

Diversi tra i quesiti formulati fanno riferimento all'Avviso MUR n. 341 del 15/03/2022 per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”, rilevando che lo stesso è citato nell’oggetto e nelle premesse del presente bando.

Sul punto si precisa che tali riferimenti sono stati ricompresi nel presente bando in quanto ai sensi del Comma 2 dell’articolo 1 dell’Avviso n. 341: “*la tematica 15. “Attività spaziali”, di cui alle Linee guida MUR approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, sarà promossa e sostenuta attraverso successivo bando di finanziamento adottato dall’Agenzia Spaziale Italiana (ASI), a valere sulle ordinarie risorse nella disponibilità dell’Agenzia. Il bando adotta procedure, tempistiche di attuazione, requisiti delle proposte progettuali e criteri di valutazione analoghi a quelli del presente Avviso”.*

Considerato, quindi, che la titolarità e la responsabilità in merito all’adozione del bando è direttamente in carico all’ASI, la relativa documentazione di gara, pur tenendo conto del vincolo posto nell’Avviso MUR n. 341, è stata adottata autonomamente, avendo a riferimento le specificità proprie del settore spaziale.

#	QUESITO	RISPOSTA
1	Da bando all’Articolo 9 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere – viene indicato che la proposta progettuale potrà essere presentata a partire dalle ore 12:00 del 26 settembre 2022. È possibile anticipare l’apertura della procedura di presentazione della domanda almeno al 12 settembre 2022?	Non è possibile anticipare la presentazione delle domande al 12 settembre 2022. La finestra temporale messa a disposizione dei proponenti per la presentazione delle proposte progettuali appare congrua. Peraltro l’anticipazione dei tempi prospettata sarebbe in contrasto con la tempistica concernente la richiesta di chiarimenti secondo la quale l’ASI fornirà le relative risposte entro il 16 settembre 2022.
2	Considerato il riferimento del Bando all’Avviso MUR n. 341 del 15/03/2022 per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”, in riferimento alla struttura degli Spoke, nel presente bando non è esplicitamente previsto il concetto di "affiliato allo Spoke". Risulta comunque corretto prevedere una struttura in cui i partner di progetto collaboreranno alla proposta progettuale distribuiti in 9 spoke coordinati da uno spoke leader?	La struttura con la quale i soggetti dovranno partecipare alla proposta è quella del consorzio pubblico-privato, comprendendo almeno un soggetto privato. Nel bando è prevista la figura dello spoke, che non può essere il soggetto beneficiario, ma può essere un soggetto pubblico o operatore economico privato, che l’HUB coinvolge nella realizzazione di una parte del programma di ricerca e innovazione. I rapporti tra HUB e spoke sono disciplinati con accordi scritti. Nell’ambito di tali accordi le parti potranno decidere come organizzarsi.
3	Considerato il riferimento del Bando all’Avviso MUR n. 341 del 15/03/2022 per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” possiamo considerare per le spese di personale i costi standard e il monte ore annuo utilizzato per gli altri Partenariati?	Soggetti Pubblici (Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR, Università non statali, Università ad ordinamento speciale, altri Enti Pubblici di Ricerca, Enti Pubblici Territoriali e altri): sono ammesse al finanziamento le spese del solo personale non strutturato (ricercatori e tecnici assunti con contratto a tempo determinato, borse di dottorato, borse di studio, altre figure così come previste dalla normativa vigente, ecc.) purché dedicato al progetto mediante specificazione del medesimo nel contratto o nella lettera di incarico.

		<p>Per ogni persona impegnata nel progetto (solo personale tecnico-scientifico, non amministrativo) sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata degli oneri di legge o contrattuali); il costo orario sarà calcolato per ogni persona dividendo tale costo annuo lordo per il numero di ore lavorabili, poste convenzionalmente pari a 1.600. Il numero delle ore annue potenzialmente vendibili per i docenti e i ricercatori è pari a 1.250 ore/anno, ottenuto considerando le ore lavorabili (poste pari mediamente a 1.600) meno 350 ore di docenza.</p> <p>È altresì consentito l'utilizzo di costi standard di cui al Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018.</p> <p>Soggetti Privati: è consentito l'utilizzo dei costi orari certificati da ASI attraverso le proprie strutture. Ove tali certificazioni non fossero disponibili, ASI applicherà i seguenti costi orari medi (comprensivi delle Spese Generali) ricavati dalle statistiche disponibili presso i propri archivi di certificazione dei costi orari aziendali:</p> <table border="1" data-bbox="1137 718 1630 938"> <thead> <tr> <th>Tipologia Azienda</th> <th>Costo Orario (comprensivo di SG) (€)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Grande</td> <td>81,00</td> </tr> <tr> <td>Media</td> <td>65,00</td> </tr> <tr> <td>Piccola</td> <td>42,00</td> </tr> <tr> <td>Micro</td> <td>33,00</td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia Azienda	Costo Orario (comprensivo di SG) (€)	Grande	81,00	Media	65,00	Piccola	42,00	Micro	33,00
Tipologia Azienda	Costo Orario (comprensivo di SG) (€)											
Grande	81,00											
Media	65,00											
Piccola	42,00											
Micro	33,00											
4	<p>Considerato il riferimento del Bando all'Avviso MUR n. 341 del 15/03/2022 per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", possiamo presumere costi indiretti determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale?</p>	<p>Soggetti Pubblici: sono ammissibili le spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto e strettamente pertinenti, purché previste da appositi regolamenti/delibere.</p> <p>Soggetti Privati: sono esclusi dall'aiuto economico fornito da ASI le spese generali, in quanto esse sono già conteggiate nel calcolo del costo orario sia certificato sia medio (Vd risposta 3)</p>										
5	<p>Considerato il riferimento del Bando all'Avviso MUR n. 341 del 15/03/2022 per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", potete confermare che costi gestionali-amministrativi sostenuti dall'hub sono ammissibili? Se sì, quali e in quale %?</p>	<p>Si rimanda alla risposta dal quesito n. 3 e 4</p>										

6	Sarà possibile rendicontare i costi relativi all'utilizzo di un'infrastruttura di ricerca e innovazione presenti nell'area di riferimento cui potranno accedere le imprese o i gruppi di ricerca privati, in maniera stabile e continuativa? Se sì, in quale categoria di spesa andranno inseriti?	Categoria B del Bando (art. 8, n 1, lettera B)
7	Nell'ambito dell'avviso n. 3264 (Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" da finanziare nell'ambito del PNRR) l'Articolo 4 "Soggetti ammessi alla presentazione della domanda" prevede che il Soggetto proponente possa coinvolgere nella proposta altri soggetti pubblici tramite la stipula di un accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Accordi fra pubbliche amministrazioni", al fine di disciplinare la loro partecipazione alla realizzazione del progetto. Confermate la possibilità di prevedere tali accordi nel corso del progetto anche per questo bando?	L'HUB dovrà essere costituito sotto forma di consorzio pubblico-privato, nel rispetto del concetto di partenariato esteso, comprendendo almeno un soggetto privato. Lo stesso non può considerarsi ente pubblico e quindi non è possibile la stipula di un accordo ex articolo 15 L. n. 241/1990. Nel bando è prevista la figura dello spoke, che non può essere il soggetto beneficiario, ma può essere un soggetto pubblico o operatore economico privato, che l'HUB coinvolge nella realizzazione di una parte del programma di ricerca e innovazione. I rapporti tra HUB e spoke sono disciplinati con accordi scritti. Nell'ambito di tali accordi le parti potranno decidere come organizzarsi.
8	Nell'ambito dell'avviso n. 3264 (Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" da finanziare nell'ambito del PNRR) l'Articolo 4 "Soggetti ammessi alla presentazione della domanda" prevede che il Soggetto proponente possa coinvolgere nella proposta altri soggetti pubblici tramite la stipula di un accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Accordi fra pubbliche amministrazioni", al fine di disciplinare la loro partecipazione alla realizzazione del progetto. Considerato che da Bando art. 2 comma 2 "l'HUB dovrà essere costituito sotto forma di consorzio pubblico-privato" sarà possibile stipulare tali tipologie di Accordi direttamente con l'hub?	Vedi risposta al quesito n. 7
9	Considerato il riferimento del Bando all'Avviso MUR n. 341 del 15/03/2022 per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", potete confermarci che, in analogia a quanto fatto negli altri Partenariati, l'Hub potrà essere organizzato in una SCARL?	L'HUB dovrà essere costituito sotto forma di consorzio pubblico-privato, nel rispetto del concetto di partenariato esteso, comprendendo almeno un soggetto privato. La definizione di consorzio pubblico-privato è prevista dall'articolo 2 comma 8 del bando ASI, lettera a e b e quindi anche sotto forma di SCARL.
10	Considerato il riferimento del Bando all'Avviso MUR n. 341 del 15/03/2022 per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", in riferimento alle disposizioni in materia di reclutamento dei ricercatori nelle università e negli enti pubblici di ricerca (Legge 79/2022 di conversione in legge, con modificazioni, del DL 36/2022), potete confermare che anche per questo bando è valida la deroga che permette alle università di indire procedure di selezione di RTDA in attuazione delle misure previste dal PNRR fino al 30/06/2025?	Nel caso del bando ASI le relative risorse finanziarie non fanno riferimento a fondi PNRR, ma a fondi MUR per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca. Non si applicano quindi le deroghe segnalate nel quesito in questione.
11	All'articolo 11 (Fase 1 – Manifestazione di interesse), tra i criteri di valutazione lettera B (pag. 11), viene valutato il coinvolgimento di ricercatori/ricercatrici che abbiano conseguito il dottorato di ricerca da non più di 10 anni. Si fa riferimento esclusivamente a ricercatori/ricercatrici che abbiano conseguito il dottorato in Paesi	Sul punto il bando fa esplicito riferimento alle: <i>"modalità di coinvolgimento di ricercatori/ricercatrici provenienti da altri paesi UE e non UE, che abbiano conseguito il dottorato di ricerca da non più di 10 anni, di comprovata esperienza nel settore di riferimento."</i> Si conferma, pertanto che il criterio di valutazione oggetto del quesito non si riferisce a ricercatori/ricercatrici di nazionalità italiana.

	diversi dall'Italia? Oppure sono inclusi anche ricercatori/ricercatrici che hanno conseguito il dottorato di ricerca in Italia da non più di 10 anni?	
12	Nell'eventualità in cui si beneficiasse dell'estensione del Programma di ricerca e innovazione prevista art. 7 comma 2 del Bando, sarà possibile rendicontare i costi di un RTDA/dottorando (già assunto nell'ambito dell'iniziativa) sostenuti nell'anno di estensione?	Fermo restando che le spese ammissibili sono quelle dell'articolo 8 del bando dell'ASI, nel caso di estensione del programma di ricerca e innovazione, sarà possibile rendicontare le spese ammesse e sostenute nell'anno di estensione. Si veda inoltre la risposta al quesito n. 3.
13	I costi per le missioni del personale coinvolto rientrano nelle spese generali supplementari e altri costi di esercizio o sono imputabili ad altre voci di costo?	Si conferma che le spese per missioni rientrano in "altri costi di esercizio". Vedi art. 8, comma 1, lettera e).
14	Può essere considerata come destinatario della voce di budget "Altri costi per la ricerca contrattuale" una startup o una spinoff di cui fa parte un'università/ente membro del partenariato?	Nella voce altri costi per la ricerca contrattuale non rientrano quelli sostenuti per una startup o una spinoff. Per "costi di ricerca contrattuale" s'intendono le spese relative a contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati, funzionali alla realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo.
15	In quale formato digitale devono essere sottoscritti gli allegati 1, 2 e 3?	Gli allegati dovranno essere firmati in formato p7m
16	È sufficiente che sia solo il proponente ad iscriversi alla piattaforma "Albo Fornitori" oppure è necessario che lo facciano tutti i partner di progetto?	Alla piattaforma dovrà accreditarsi unicamente il "Soggetto Proponente": Università statale o Ente Pubblico di Ricerca vigilato dal MUR, che presenta la proposta progettuale e che fa parte dell'Hub.
17	Nel caso in cui per le spese di personale addetto alla ricerca, tecnici e altro personale di supporto non sia possibile utilizzare i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione Europea ed adottate con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018 e utilizzate nel Bando Partenariati estesi (Avviso MUR n. 341), è possibile utilizzare i costi standard certificati da ASI, se già abitualmente utilizzati presso l'ente?	Si veda risposta al quesito n. 3.
18	Ad integrazione della richiesta di chiarimento numero 3 "Spese di personale", considerato il riferimento del Bando all'Avviso MUR n. 341 del 15/03/2022 per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" possiamo considerare il tempo produttivo annuo per il personale universitario pari a n. 1500 ore? Quale invece il monte ore annuo per i soggetti privati	Soggetti pubblici: è possibile considerare quale riferimento per il tempo produttivo annuo per il personale universitario quanto indicato come convenzionale alla risposta 3. È altresì possibile rifarsi alla L. 240/2010, ovvero prevedere il monte ore annuo di 1500 ore. Soggetti privati: il tempo produttivo annuo di riferimento può essere inteso, convenzionalmente, pari a 1600 ore.
19	In riferimento all'art. 8 comma 1, lettera b) del bando sulle spese per strumenti e attrezzature, viene indicato che "sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati". Per il calcolo della quota di ammortamento è quindi necessario fare riferimento alle procedure e ai regolamenti interni agli Enti? Oppure occorre rifarsi a specifici riferimenti normativi e/o tabelle, se sì quali?	Per i Soggetti pubblici le percentuali di ammortamento sono quelle del Decreto MEF del 31/12/1988 a meno di distinti interventi normativi e/o regolamentari per specifiche realtà.
20	I costi degli assegni di ricerca in quale voce di spesa sarà rendicontabile? Alla voce di spesa relativa al personale (art. 8 comma 1 punto b)?	A seguito della entrata in vigore della legge n. 79/2022, a far data dal 29/6/2022, le figure professionali inquadrate come Assegno di Ricerca (AdR) per Università e EPR sono state sostituite dalla figura del Contratto di Ricerca (CdR).

		<p>Ad oggi, tuttavia, la contrattazione collettiva per la definizione del costo di tali posizioni contrattuali non è stata avviata e, di conseguenza, non si è provveduto alla stesura dei necessari disciplinari attuativi interni sia di Università sia di EPR per l'attuazione di Contratti di Ricerca.</p> <p>È stato tuttavia previsto che il trattamento economico spettante non sia inferiore a quello iniziale del Ricercatore a Tempo definito.</p> <p>Nelle more dell'entrata in vigore del nuovo CCNL, decorso il regime transitorio previsto dalla legge, non è ammessa l'indizione e il conferimento degli AdR.</p> <p>Laddove attivato, un assegno di ricerca la voce è comunque rendicontabile, secondo quanto previsto dal bando all'art. 8, comma 1 punto a).</p>
21	In quale categoria di spesa (art. 8) rientrano le seguenti attività: - consulenza a una ditta - un volo fotogrammetrico con acquisizione dati - acquisto di immagini satellitari VHR	<p>Le attività di consulenza rientrano tra i costi per servizi di consulenza, articolo 8 comma 1 lettera d).</p> <p>Le altre voci indicate sono da intendersi "altri costi di esercizio" (art. 8, comma 1, lettera e).</p>
22	Ad integrazione della richiesta di chiarimento numero 9 "Hub - forma costitutiva", chiediamo se è possibile che l'HUB sia costituito sotto forma di fondazione di partecipazione	<p>Come specificato nella risposta al quesito n. 9, si conferma che l'HUB dovrà essere costituito sotto forma di consorzio pubblico-privato, nel rispetto del concetto di partenariato esteso, comprendendo almeno un soggetto privato. La definizione di consorzio pubblico-privato è prevista dall'articolo 2, comma 8, del bando ASI, lettera a e b.</p>